

Farmaclick

LO STANDARD PER LA COMUNICAZIONE
TRA FARMACIE E DISTRIBUTORI INTERMEDI

L'implementazione dei nuovi servizi e
il Comitato per la certificazione dei gestionali

Alessandro Bottaioli

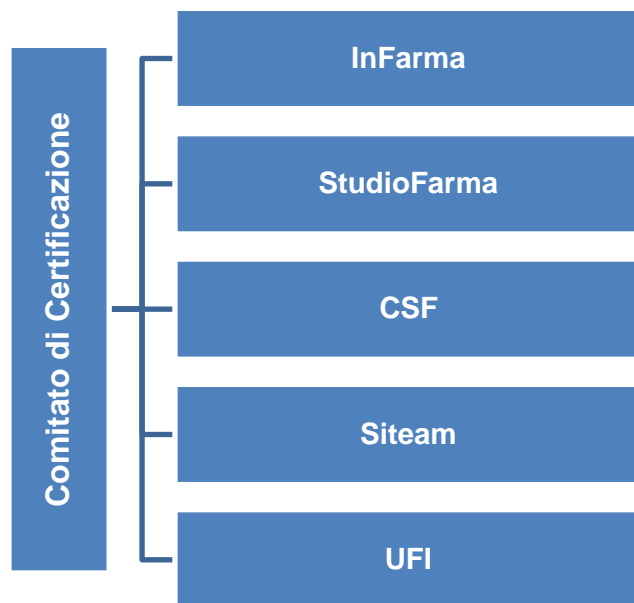
Responsabile Tecnico Progetti
InFarma

Come ci siamo lasciati...



Devono essere accolte le esigenze di tutti gli operatori del settore:

- Distributori Intermedi
- Software House dei Distributori Intermedi
- Software House delle Farmacie
- Farmacie



STEP 1: DEFINIRE ELENCO SERVIZI



Devono essere definiti un elenco di servizi «base» per la definizione del percorso di certificazione. Questo elenco di servizi deve essere il più ampio possibile per dare credito alla certificazione stessa:

1. Il grossista deve sapere che, se in farmacia c'è un software certificato, riuscirà a comunicare al meglio con la farmacia.
2. La farmacia deve sapere che, scegliendo un software certificato, riuscirà ad usufruire dei servizi messi a disposizione da qualsiasi grossista Farmaclick Compatibile.

I servizi che sicuramente devono far parte della certificazione sono:

1. Login
2. InfoCOM
3. Ordine
4. Conferma Disponibilità Differita
5. Annullamento Ordine
6. Richiesta Documenti
7. Richiesta spedizione documenti
8. Richiesta Listino
9. Gestione Preconfezionate.

STEP 1: DEFINIRE ELENCO SERVIZI



I servizi che non rientrano subito nella certificazione possono essere «ovviamente» implementati, ma rientreranno nel processo di certificazione in un secondo momento, secondo tempi e modi che dobbiamo oggi definire.

STEP 2: DEFINIRE MODALITA' DI CHIAMATA



Per ogni servizio devono essere analizzati i dati in input e output per sgombrare il campo da ogni ambiguità.

Devono essere definite delle linee guida per l'interfacciamento, indicando:

1. Campi fondamentali da inviare in input per una corretta gestione lato grossista
2. Campi fondamentali da visualizzare/gestire in farmacia
3. Quando e quante volte richiamare un singolo servizio.

STEP 3: DEFINIRE UN CALENDARIO DI TEST



Il processo di certificazione si inserisce nella pianificazione delle attività aziendali già, sicuramente, molto denso. Tuttavia, devono essere dati dei tempi certi al mercato.

Occorre definire un calendario di test, in videoconferenza o con riunioni «live», per arrivare entro Maggio 2011 ad avere i gestionali ufficialmente certificati.

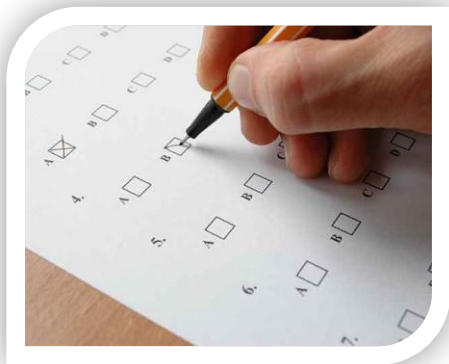
Il supporto alle software house, tra una riunione e l'altra, continuerà ad essere gestita tramite il normale canale della teleassistenza.

Quando un gestionale ha implementato i servizi base, secondo le modalità indicate, può richiedere la certificazione.

Chi certifica... InFarma ?

Non è nostro interesse «auto-certificarci», vorremmo che fosse il Comitato a certificare InFarma e tutti gli altri gestionali !

STEP 4: AMBIENTE DI TEST



Deve essere predisposto un ambiente di test che rispecchi, per quanto possibile, gli ambienti dei grossisti reali.

Ad esempio, deve essere definito un elenco di prodotti presenti, deviati, disponibili in modalità differita, ecc...

STEP 5: LE ALTRE SOFTWARE HOUSE



Il comitato si occupa di definire le regole per la certificazione, ma qualsiasi gestionale può certificarsi, partecipando alle sessioni di test.

Le regole saranno le stesse per tutti. Ci auguriamo che i primi a certificarsi...siano i membri del comitato!